

I bilanci consuntivi delle amministrazioni provinciali

Anno 2004

La rilevazione sui bilanci consuntivi delle amministrazioni provinciali relativi all'esercizio 2004 è stata effettuata dall'Istituto nazionale di statistica utilizzando il modello di certificato del conto di bilancio approvato dal Ministero dell'Interno con decreto del 15 luglio 2005 e pubblicato sul supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale numero 179 del 3 agosto 2005. La rilevazione, a partire da quella relativa ai dati dell'esercizio 2000, viene effettuata dall'Istat per via telematica, con l'acquisizione del certificato in formato elettronico prodotto dalle amministrazioni provinciali per il Ministero dell'interno, secondo il tracciato standard da questi stabilito. Poiché tuttavia tale produzione non è prevista come un adempimento obbligatorio dal decreto, l'Istat ha messo gratuitamente a disposizione delle amministrazioni non in possesso di un software proprio, una procedura informatica, omologata dal Ministero dell'interno, in grado di soddisfare sia gli obblighi verso il Ministero sia le esigenze della rilevazione statistica.

A partire dal certificato del 2002, il citato decreto prevede l'obbligo per tutti gli enti locali di trasmettere al Ministero, tramite i competenti Uffici territoriali del Governo, il certificato al conto di bilancio sia su supporto cartaceo sia su supporto informatizzato. In particolare prevede che quest'ultimo sia prodotto in formato standard e con software provvisto di apposita omologazione da parte del Ministero stesso. L'omologazione oltre a garantire la corrispondenza degli output agli standard fissati, garantisce la produzione di un output esente da errori attraverso i numerosi controlli incrociati dei dati contenuti nei vari quadri del certificato.

L'utilizzo delle nuove procedure telematiche nella fase di acquisizione dei dati e di correzione automatica nella fase di controllo qualitativo ha permesso un recupero molto significativo di tempestività nella disponibilità dei dati finali rispetto agli anni precedenti. Nel certificato sono presentati in forma riassuntiva i principali dati della gestione finanziaria e alcune informazioni riguardanti i servizi forniti dalle amministrazioni provinciali, secondo le classificazioni previste dal decreto del Presidente della Repubblica numero 194 del 31 gennaio 1996.

I dati finanziari del certificato sono elaborati dal Servizio statistiche su istituzioni pubbliche e private dell'Istat ed utilizzati per la preparazione della Relazione generale sulla situazione economica del Paese, per la costruzione dei Conti economici nazionali e per la realizzazione di numerose pubblicazioni editate dall'Istat. Di essi viene rilevata la fase della competenza (accertamenti e impegni), la fase della cassa (riscossioni e pagamenti) e il risultato della gestione finanziaria. Vengono fatte elaborazioni specifiche sui dati relativi all'ammontare dei debiti contratti e rimborsati nell'anno secondo l'ente erogatore e calcolati per singola regione alcuni fondamentali indicatori economico-finanziari.

I prospetti e le tavole statistiche, per Regione e totale Italia, riguardano i dati finanziari di 100 amministrazioni provinciali. Nel campo di osservazione della rilevazione non sono comprese le amministrazioni provinciali di Trento e Bolzano, i cui dati, godendo esse di particolare autonomia (articolo 1 della legge numero 142 del 1990), sono rilevati con l'analoga indagine sui bilanci delle regioni e province autonome. Nella regione Valle d'Aosta le funzioni, altrove riservate alle province, sono svolte dall'amministrazione regionale.

1 - L'ordinamento della contabilità

La disciplina sulla tenuta della contabilità delle province e sulle modalità di redazione del bilancio consuntivo annuale per l'anno finanziario 2004 è quella stabilita dal decreto del Presidente della Repubblica sopra citato.

Le entrate sono suddivise secondo la provenienza (titoli), secondo la natura (categorie) e secondo l'oggetto (risorsa). Le spese sono ripartite secondo due distinti criteri di classificazione: quello economico e quello funzionale. La classificazione economica adotta una disaggregazione per "titoli" e "interventi", la classificazione funzionale una disaggregazione per "funzioni" e "servizi".

Annualmente, entro il 30 giugno, secondo il dettato del decreto, le province procedono alla rendicontazione della gestione dell'esercizio precedente mediante la predisposizione del rendiconto, dal quale derivano le informazioni finanziarie riportate nel certificato del conto di bilancio.

I principali obiettivi della rilevazione sono: garantire un'informazione tempestiva sui conti consuntivi delle amministrazioni provinciali; migliorare le stime di contabilità nazionale per la realizzazione del conto consolidato della Pubblica Amministrazione; consentire la conoscenza e la valutazione dei flussi finanziari tra livelli di governo; rendere informazioni sull'evoluzione dei processi di decentramento fiscale ed amministrativo.